

**DAL QUARTIERE
GENERALE ALLEATO, 3.**

(REUTER) - Le forze nemiche di terra, del mare e dell'aria al comando del colonnello generale Heirich Von Vietinghoff - Scheel, Comandante in capo delle Forze tedesche del sud ovest e del Gruppo d'Armata C si sono arrese incondizionatamente al Maresciallo Sir Harold Alexander, Comandante Supremo alleato nel teatro di operazioni del Mediterraneo.

I termini della resa

I termini della resa prevedono la cessazione delle ostilità per il mezzogiorno di mercoledì 2 maggio 1945 ora del meridiano di Greenwich ore 14 in Italia. La resa è stata firmata nel pomeriggio di domenica 29 aprile al Quartier Generale delle Forze alleate a Caserta da due plenipotenziari tedeschi e dal tenente generale W. D. Morgan, Capo di Stato Maggiore del Quartier Generale delle Forze alleate. Uno dei rappresentanti tedeschi ha firmato il documento per conto del generale Von Vietinghoff e l'altro per conto dell'Obergruppenfuhrer Karl Wolf, Comandante Supremo delle S.S. e della Polizia e plenipotenziario generale tedesco della Wehrmacht in Italia.

Dopo la firma del documento di resa incondizionata, i due plenipotenziari tedeschi hanno fatto ritorno per via segreta al Quartier Generale di Von Vietinghoff nelle Alte Alpi, per prendere i provvedimenti necessari alla resa delle forze di terra del mare e dell'aria tedesche e fasciste italiane.